



ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 18 luglio 2013

Deliberazione n. 21

OGGETTO: Linee di Indirizzo alla Delegazione trattante di Parte Pubblica per la contrattazione decentrata integrativa relativa al Personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Roberto RAVELLO

Lombardia: Viviana BECCALOSSO

Emilia Romagna: Alfredo PERI

Veneto: Maurizio CONTE

Su proposta del Direttore Dott. Ing. Luigi Fortunato

STRUTTURA COMPETENTE: Direzione

Il Dirigente
Dott. Ing. Luigi Fortunato

L'atto si compone di n. 4. pagine, di cui n. / pagine di allegati, parte integrante

PREMESSO che:

- il CCNL di comparto 1.4.99 stabilisce, all'art. 4, che in ciascun Ente debba essere stipulato il Contratto Collettivo Decentrato integrativo (d'ora in poi C.C.D.I.) a valere anche per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- ai sensi del successivo art. 5, comma 4 "i contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti";
- l'art. 31 del CCNL 22.1.204 del CCNL 22.01.2004 prevede che presso ogni Ente siano attualmente determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

RICORDATO che in materia di relazioni sindacali, ed in particolare sulla definizione dei principali istituti di riferimento, è intervenuto il D.lgs. 150/2009, modificando in modo significativo finalità e contenuti della stessa contrattazione decentrata e prevedendo, fra le altre materie, la decadenza dei CCDI vigenti negli Enti alla data del 31.12.2012, per le materie e gli istituti non conformi alla nuova normativa introdotta e ciò in base anche alla modifica di cui all'art. 2, comma 2 del D.lgs. 165/2001, introdotta dall'art. 1 della legge delega n. 15/2009;

RICORDATO altresì che, a parziale modifica del D.lgs. 150/2009, il successivo D.lgs. 141/2011 "*Modifiche ed integrazioni al D.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", fra gli altri contenuti, ha rinviato alla prossima tornata di rinnovo contrattuale nazionale, l'obbligo di ripartizione del personale valutato in fasce di merito così come inizialmente previsto dall'art. 19 del D.lgs. 150/2009;

ATTESO che a tutt'oggi non si è addivenuti a rinnovi contrattuali nazionali, stante il blocco previsto dall'articolo 9 della legge 122/2010, e che, pertanto, limitatamente al sistema delle relazioni sindacali, occorre fare riferimento agli istituti relazionali previsti dalla normativa contrattuale vigente, se non in contrasto con la normativa di legge nel frattempo sopravvenuta, non ultima quanto previsto dall'art. 2, comma 19, del D.L. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che così recita "*Nelle more della disciplina contrattuale successiva all'entrata in vigore del presente decreto è comunque dovuta l'informazione alle organizzazioni sindacali su tutte le materie oggetto di partecipazione sindacale previste dai vigenti contratti collettivi*";

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 150/2009 in tema di *Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo*, per quanto applicabile al sistema delle Regioni ed Autonomie Locali;

RICORDATO che con determina n. 677/2013 la Direzione ha provveduto alla quantificazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2013 per il personale non dirigente;

CONSIDERATA quindi la necessità di individuare le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa 2013, relativamente al personale di comparto, cui la Delegazione trattante dovrà attenersi nella gestione del prossimo CCDI;



RITENUTO di formulare le seguenti indicazioni:

- a) Rispetto di quanto previsto in tema di relazioni sindacali a quanto previsto dal D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009 e precisate dal D.lgs. 141/2011.
- b) Possibilità di prevedere risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.99, tuttora vigente, in misura non superiore all'importo previsto per l'anno 2012, ai fini del contenimento della spesa di personale, sulla base del perseguimento di obiettivi strategici di miglioramento organizzativo e funzionale e/o di innovazione nonché di miglioramento della performance organizzativa di specifici settori che, per il 2013, si ritengono essere:
 - I. Miglioramento dell'efficienza dell'Ente, ottenibile sia con azioni di riorganizzazione / razionalizzazione, sia con ottimizzazione di procedure e di attività di competenza. Sono attesi, su questo tema: un ulteriore progresso nella realizzazione degli interventi programmati nell'Elenco Annuale di opere, allegato al Bilancio AIPO; la prosecuzione della riduzione dell'arretrato – chiusura di interventi, con emanazione del provvedimento finale che accerta la spesa complessiva sostenuta da AIPO per la realizzazione dell'intervento medesimo; la chiusura di un numero significativo di pratiche espropriative rimaste inevase, collegate a lavori da tempo conclusi o non definitivamente realizzati; la rilettura critica e aggiornamento del Regolamento di Organizzazione, a partire dalla introduzione delle Direttive per il Servizio di Piena.
 - II. Azioni di riduzione dei costi e ricerca di maggiore economicità dell'Agenzia, con le quali si può pure realizzare anche un miglioramento organizzativo, ma che in generale – nella realtà di AIPO - significano un maggior impegno dell'amministrazione per conseguire analoghi risultati con l'impiego di minori risorse. Sono attese riduzioni di tempi nell'iter di provvedimenti quali determine di impegno e di approvazione di contabilità finale; controllo e tendenziale riduzione della spesa per straordinario, buoni pasto e parco automezzi; messa a regime del nuovo sistema di classificazione protocollazione, con riduzione dei tempi di circolazione della corrispondenza.
 - III. Azioni per la riconoscibilità di ruolo e professionalità di AIPO, che potranno interessare varie iniziative: dall'organizzazione di eventi e convegni, al consolidamento dell'attività di "verifica" dei progetti (come richiesto dal codice dei contratti), alla formulazione di direttive tecniche relative a temi ancora critici, ma strategici nell'attività dell'Agenzia, quali la polizia idraulica e gli espropri.
- c) Individuazione – nel corso della trattativa – di idonei indicatori di valutazione del raggiungimento dei risultati, in modo da facilitarne l'immediata comprensione, misurazione e trasparenza.
- d) Utilizzo delle risorse a disposizione, seguendo la metodologia suggerita dall'ARAN, valutando prioritariamente le uscite cosiddette "incomprimibili" del fondo, (progressione orizzontale, Comparto, Posizioni Organizzative, indennità legate all'organizzazione del lavoro), da finanziarsi esclusivamente con la parte stabile del fondo;



RICHIAMATA infine la necessità di fornire adeguate indicazioni alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica anche per la contrattazione integrativa relativa al personale Dirigente per l'anno 2013 e più specificatamente:

- a) Rispetto di quanto previsto in tema di relazioni sindacali dal D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009 e precisate dal D.lgs. 141/201.
- b) Conferma e consolidamento dei principi di contenimento della spesa di personale, già raggiunta nei contratti integrativi precedenti, anche alla luce della minore incidenza del personale in servizio di area dirigenziale a valere per l'anno in corso.
- c) Caratterizzazione di una parte significativa delle singole *performance* dirigenziali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia, derivante dalla concreta realizzazione, nonché dalla costante verifica applicativa, delle linee di indirizzo indicate negli atti deliberativi del Comitato di Indirizzo.
- d) Superamento - conseguito anche parzialmente, ma in misura significativa - di eventuali residue metodologie automatiche di distribuzione di risorse a disposizione.

CONSIDERATO infine che, sia per il personale non dirigente, che per il personale di area dirigenziale dell'Agenzia, a seguito del superamento del regime transitorio in tema di vigenza dei CCDI di Ente scaduto il 31.12.2012, occorre provvedere alla definizione di rinnovati CCDI, nella ambito della normativa nazionale e contrattuale vigente, e quindi appare opportuno affidare alla Direzione il compito di attivare l'appropriato tavolo di relazioni sindacali nell'auspicabile ottica di sottoscrivere, per gli anni a venire, un nuovo CCDI per le rispettive aree di competenza;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. Di approvare le linee di indirizzo, così come evidenziate in premessa, da assegnare alla delegazione trattante di parte pubblica, per la gestione dei tavoli di relazioni sindacali, sia per quanto riguarda il personale dirigente che per quello non dirigente dell'Agenzia, con particolare riferimento alla gestione dei fondi aziendali per l'anno 2013;
2. Di impegnare la delegazione trattante di parte pubblica all'avvio di specifiche trattative per la definizione di nuovi CCDI, sia per il personale di Comparto sia per l'area Dirigenziale, con l'obiettivo di poter dotare l'Agenzia dei nuovi CCDI giuridici entro fine d'anno;
3. Di dare mandato al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica di procedere alla trattativa con le rappresentanze sindacali per il personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia, secondo le indicazioni previste nel presente atto e nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione Nazionale e contrattuale residua applicabile, pur in carenza di rinnovo contrattuale generale;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica e al Presidente dei Revisori Legali dell'Agenzia.





La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Segretario Verbalizzante
Paola Montali

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Montali', written over the printed name.

IL PRESIDENTE
Roberto Ravello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ravello', written over the printed name.